

## IL GENERE DUALE

«La generazione non può che essere regolata partendo dal principio che il generatore ha il compito di curare la vita e la sua riproducibilità»

## IL DESIDERIO DI AVERE UN FIGLIO

«Bisogna vedere caso per caso ma in un contesto che è quello della legge che regola le adozioni»

# Vacca: occorre distinguere tra unioni civili e adozioni

«La famiglia è composta da padre e madre». «No all'utero in affitto»

**MICHELE COZZI**

Giuseppe Vacca, presidente della Fondazione «Gramsci», più volte parlamentare: ma come, sulle unioni civili fa resistenza, con il rischio di passare per retrogrado?

«Non si tratta di passare progressista o per retrogrado. Mi interesserebbe poco se fossi considerato tale. La questione è che la legge va approvata, ma occorre fare chiarezza».

**Ci spieghi bene, allora la sua posizione?**

«Una cosa sono le unioni civili, altra cosa sono le adozioni. Tutto ciò che può adombrare una parificazione tra unioni civili e famiglia va corretto».

**Sull'adozione da parte di una coppia gay che pensa?**

«La famiglia, per Costituzione, è composta di un padre e di una madre. Dopo se possa essere possibile adottare bambini da parte di convivente dello stesso sesso è una questione da regolare caso per caso. Trovando tutte le garanzie del minore in modo che possa risalire ad una madre che lo ha generato e ad un padre».

**E se i due divorziano e uno dei due scopre un'altra identità sessuale, che ne sarà del figlio?**

«I genitori devono essere sempre "riconoscibili" dal bambino anche se questi poi si separano. Anche se una madre matura



**FONDAZIONE «GRAMSCI» Giuseppe Vacca**

un altro orientamento sessuale e successivamente dà vita ad una coppia omosessuale. Ci possono essere situazioni e casi diversi. Ma non bisogna fare confusione».

**A cosa si riferisce?**

«Una cosa è regolare la generazione, un'altra è regolare l'adozione. La generazione non può che essere regolata partendo dal principio che il generatore ha come priorità il compito di curare la vita e la sua riproducibilità. E la vita si riproduce attraverso un incontro tra due individui di sesso diverso. E l'individuo che porta nel suo seno la vita e poi la porta alla luce, è un individuo di genere femminile. Questa è la

priorità».

**Ma c'è qualcuno che mette in discussione questa che appare un'ovvia?**

«Allora però bisogna rendere chiaro che la stepchild non può essere una clausola che sull'etere legittima l'utero in affitto e la maternità surrogata».

**L'utero in affitto è fuori dalla proposta di legge oppure no?**

«Allora bisogna produrre delle norme estremamente chiare e sufficientemente garantite rispetto a ciò che regolano. Mantenendole le differenze. Ricordo che in Puglia avevamo lavorato, e avevamo raggiunto anche un'intesa con la Conferenza episcopale, sul fatto che conviventi civili, sia di genere diverso o dello stesso genere, danno vita ad un istituto nel quale i diritti del singoli - che non possono essere diritti dell'unione, come se fosse una famiglia - siano parificati a quelli di tutti gli altri cittadini».

**Quindi una coppia omosessuale può accedere all'adozione?**

«Bisogna vedere caso per caso. Ma in un contesto che è quello della legge che regola le adozioni. Non esiste il diritto ad avere un figlio».

**Quindi la legge Cirinnà va modificata?**

«Vanno chiariti i punti che le ho detto. Si è fatta un po' di confusione, che non vorrei nascondessero dei sotterfugi. Quello delle adozioni è un problema specifico».